

italia

DOPO QUINDICI ANNI DI STUDI, LA CARTA DEI RISCHI DISEGNA UN PAESE IN **PERICOLO** E I CANTIERI DI #ITALIASICURA DEVONO ANCORA PARTIRE

FRANE, ALLUVIONI E SMOG: I MONUMENTI SOTTO STRESS

di **Claudio Visani**

ROMA. I cambiamenti climatici e l'inquinamento minacciano il patrimonio artistico. Stando alla Carta dei rischi disegnata dopo 15 anni di studi da Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) e Iscr (Istituto superiore per la conservazione ed il restauro), sono ben 14 mila i beni culturali esposti a rischio frane e quasi 28.500 quelli che potrebbero essere cancellati dalle alluvioni nei prossimi cinque secoli. E questo senza contare i danni causati da terremoti, smog, microrganismi (licheni, funghi e parassiti vari). E soprattutto incuria: basta pensare che uno dei fattori di maggior danneggiamento dei dipinti nelle chiese è il fumo delle candele. Per lo smog, i ricercatori dicono che negli ultimi decenni il «degrado ha subito una forte accelerazione». Solo a Roma sono circa 3.660 (3.600 di composizione calcarea e 60 bronzea) i monumenti soggetti a fenomeni di erosione. Il rischio sismico ha distrutto o lesionato 5.738 opere negli ultimi



vent'anni (Umbria, Marche, Molise, Puglia, Abruzzo, Emilia-Romagna).

La Città eterna nei prossimi 500 anni potrebbe perdere molta della sua eternità. Le inondazioni minaccerebbero oltre 2.200 siti interessando, tra l'altro, Piazza Navona, Piazza del Popolo e il Pantheon. A Firenze, nei prossimi due secoli, rischiano di finire sott'acqua 1.145 beni culturali, tra cui la Basilica di Santa Croce, la Biblioteca Nazionale, il Battistero e la Cattedrale di Santa Maria del Fiore. Le frane, infine, rischiano di portarsi via molti degli antichi borghi della nostra provincia come Volterra, Certaldo, Civita di Bagnoregio, Gerace.

Il governo Renzi ha lanciato nel 2014 la campagna #italiasicura che dovrebbe vedere quest'anno l'apertura di 650 cantieri e lavori per oltre un miliardo di euro. Ma finora si è vista soltanto la campagna di comunicazione. ■

Nelle fotografie, dall'alto, un'immagine del **Pantheon** e un particolare del **Colosseo**